

SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO APPORTATE DAL C.D. "DECRETO DEL FARE"

È stato pubblicato nel Suppl. Oredinario n. 50 alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 144 del **21 giugno 2013** il Decreto legge **n.69/2013** recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia".

Si tratta del testo ufficiale e definitivo del c.d. "Decreto fare", in vigore dal 22 giugno 2013, contenente norme e provvedimenti riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il Decreto Legge n. 69/2013, all'art. 32, apporta una serie di modifiche al D.Lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro).

Tra le principali, si ricordano le seguenti:

- 1) modifica dei parametri che rendono obbligatoria la redazione dell'unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) in caso di contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione;
- 2) N.B. possibilità per le imprese operanti in settori di attività a basso rischio infortunistico di attestare di aver effettuato la valutazione dei rischi prevista dal D.Lgs. 81/08.



I settori di attività a basso rischio saranno individuati <u>per mezzo di un decreto del ministero del Lavoro</u> (<u>da emanare entro 90 giorni dalla pubblicazione del "Decreto Fare"</u>) cui sarà allegato il modello da compilare ai fini dell'attestazione dell'avvenuta valutazione dei rischi.

Nel frattempo, fino all'emanazione del Decreto del Ministero del lavoro, continuano a rimanere in vigore le disposizioni per la valutazione dei rischi nelle micro-imprese (fino a 10 dipendenti), entrate in vigore il 1° giugno, con l'obbligo di ricorrere alle procedure standardizzate;

- 3) esclusione dal campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, "Cantieri temporanei o mobili", di "piccoli lavori la cui durata presunta non e' superiore ai dieci uomini giorno, finalizzati alla realizzazione o manutenzione delle infrastrutture per servizi, che non comportino lavori edili e di ingegneria civile";
- 4) previsione della definizione, entro 60 giorni dalla entrata in vigore del "Decreto Fare", di modelli semplificati per la redazione del Piano Operativo della Sicurzza (POS), del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del fascicolo dell'opera.